ALCIO DILETTANTI



IL PERSONAGGIO. Tecnico da oltre mille panchine ed una certezza che lo accompagna ancora: la pensione può aspettare

Sganzerla, un viaggio infinito «Cambiare è il sale della vita»

«A una certa età ti consigliano di farti da parte. Ma non è il mio caso Sono in salute, mi aggiorno ancora. Mi vedo bene ancora là, sul campo»

Riccardo Perandini

Oltre mille panchine e una certezza: non finisce qui. Claudio Sganzerla sorride. Il curriculum recita quota 41: 34 stagioni in categoria, 7 a servizio dei vivai. Maestro di almeno tre generazioni. Mai integralista, sempre dedito a cercare il buono nelle novità. Quelle, prese a piccole dosi, gli sono sempre piaciute. «Il cambiamento è il sale della vita, il calcio non fa eccezione» racconta «ricordo che nel 1985 fui il primo a portare il concetto di zona nei dilettanti. Sembrava un'eresia in tempi in cui si marcava a uomo con la linea di 4 difensori. Il tempo, invece, mi ha dato ratempo, invece, mi ha dato ra-gione. Il segreto è imparare come gestire l'evoluzione del gioco ai nostri livelli». Logica di progresso che, se da un la-to ha cambiato il calcio, dall'altro non intacca l'animo di chi, come Sganzerla, figu-ra tra i puristi del settore. L'i-stinto che adora ascoltare il richiamo del campo chiede ancora la sua parte. L'idea della pensione, così, nemme-no lo sfiora. «A una certa età» scherza «e io ho 66 anni, ti consigliano di farti da par-te. Ma non è il mio caso: sono in salute, mi aggiorno ancora. Mi vedo bene ancora là, sul campo. Lì è ancora casa

La sua carriera è una memoria storica. Dove si è mostra-to tecnico abile per ogni sta-gione. Sul petto ben otto campionati vinti e due finali di Coppa Veneto perse contro formazioni poi classificatesi prime: oggi, avrebbe ottenu-to la promozione anche lì. «Le vittorie restano ma non considero di minor valore le salvezze ottenute in certe piazze, alcune anche recentemente. Si vive per capire come raggiungere il massimo in ogni contesto: a volte è la salvezza, a volte il primo po-



Claudio Sganzerla ha vinto otto campionati da allenatore

Le vittorie restano ma non considero di minor valore le salvezze sul campo

sto. Conta il valore dato all'osto. Conta il valore dato all'obiettivo». Nel passato recen-te Sganzerla è stato maestro anche di Marco Samannà e Riccardo Sgarbossa, vincito-ri di due delle ultime edizioni del pallone di Bronzo. «Due gran bravi ragazzi» il suo ricordo «ma mi sbilancio: Sgarbossa avrebbe le doti per pun-tare a qualcosa di più della Prima categoria. Fossi in lui coltiverei un po' di sana ambi-zione, almeno fare un tentati-vo: lo merita. Samannà è un

Villa con l'Adriese

OSTA. Il Villafranca, approfittando della sosta per dare spazio alla rappresentativa di serie D impegnata alla Viareggio Cup, scende in campo oggi Cup, scende in campo oggicontro l'Adriese.
L'amichevole contro la capolista del campionato di serie D girone C avrà inizio alle 15. L'occasione per mister Facci di vedere all'opera anche chi ad oggi ha giocato meno e in particolare Francesco Amorosino, attaccante Amorosino, attaccante classe '95, arrivato solo da un paio di settimane alle corte del direttore generale Mauro Cannoletta. s.i. bel difensore e col padre so-no due simboli di dedizione all'ambiente della Scaligera. Diciamo che le loro vittorie nascono da come i due ragaz-zi rappresentano, con il loro

esempio, la società». Kermesse che, a parer di Sganzerla, deve condurre ad una riflessione. «Quanto porterei all'attenzione è il livello di interesse che riscuote il concorso stesso» puntualizza. «E non lo dico per celebra-re l'iniziativa: va capito inve-ce che il calcio dilettante oggi ha ancora un seguito enor-me. Sento dire che non c'è più la passione di un tempo: non la penso così. Al massi-mo sono cambiati gli stimoli che tengono viva una passio-ne: è compito degli addetti ai lavori mantenere acceso il

'sacro fuoco"». Sganzerla va a fondo della

questione, fornendo una chiave di lettura che mira tutta all'essenza del dilettantismo. «Il calcio è ancora un'attratti-va forte. Chi arriva al travaso dal vivaio alla prima squadra dai vivaio aiia prima squaaria non continua a giocare per ca-so: tutti giocano per sfidare i propri limiti. Tanti ragazzi in-vece vengono catapultati con gli adulti per fare numero. Bi-sogna dare prospettive a chi vinea aggregato con gli adul. viene aggregato con gli adul-ti, altrimenti l'indolenza è na-turale». Parola di chi ha 40 anni di panchine alle spalle, formato giocatori poi divenu-ti chi professionisti, chi alle-natori nel nostro calcio. Spinto dalla passione di chi, come uno scultore, toglie quanto è superfluo all'espressione del talento. «Il talento è la base di tutto» conclude, «metà na

tura e metà preparazione». E il talento non sfiorisce mai.

Caldiero in campo

ANTICIPO. II Caldiero anticipa ad oggi la decima diritorno. Con inizio alle 15 arriva al Berti la matricola Calidonense di Caldogno, paese natale di Roberto Baggio. L'anticipo consentirà ai ragazzi di Cristian Soave una giornata di riposo in più in vista della gara casalinga

vista della gara casalinga di mercoledì 13 con i triestini del San Luigi,

rriestini dei San Luigi, praticamente eliminati dalla coppa Italia dopo il 2-5 casalingo subito in casa dal Dro. Ai gialloneri basterà un pareggio per incontrare nei quarti il 20 e 27 marzo

oresumibilmente il

Varese. Oggi arbitra il quotato Matteo Dal Zilio di Treviso con assistenti

di Treviso con assistenti Paolo Fiorese di Bassano e Fabio Rizzioli di Legnago. Per il girone A di Seconda, anticipano alle 14,30 campo Volargne, Valdadige-Pastrengo 2006, arbitro della gara sarà Filippo Bonato di Verona. Lo.

ANTICIPO II Caldiero

Tornei Msp calcio a cinque

Poker Sampierdarenese La Birreria Stube va ko L'Heart of Verona risale



Nicolò Vincenzi

Il carnevale appena trascorso ha spezzato in due la settima giornata del campionato Msp calcio a 5 di Verona. Le gare già disputate, però, segnano verdetti quasi definitivi quando ormai siamo in prossimità della conclusione del torneo.

In serie A1, girone A, dopo la pesante sconfitta della . settimana scorsa contro l'ultima in classifica i Red Devils si sono subito ripresi imponendosi per 5 a 0 nei confronti del Lokomotiv Bure Gli occhi erano tutti puntati sul big match tra Sampierdarenese e i secondi

della Birreria Stube: a spuntarla è l'esperienza della Sampierdarenese che vince ner 4 a 1 la sfida al vertice. Con la sconfitta della Birreria Stube, l'Heart Of Verona sale nuovamente al secondo posto. seppur in coabitazione, grazie al 7 a 1 contro l'Ardan Green Project. Dilaga l'Agriturismo Corte Barco che travolge per 10 a 0 il Noi Team Elettrolaser Per quanto riguarda la zona retrocessione il Sandrà ottiene

3 punti d'oro contro il Terzo Tempo, battendolo 5 a 3. Nel girone B, si è giocato il recupero della quinta giornata tra Rizza e Dorial: parte forte la squadra della Rizza che si porta sul risultato di 4 a 0 sul finire del primo tempo; il tabellino a fine gara dirà 5 a 2. In A2, girone A, il Bar Cristallo vede affievolire le possibilità di approdare ai play off alla luce del pareggio per 3 a 3 contro l'ultima in classifica, le Aquile di Balconi. Per ora a guardare tutti dall'alto c'è la Prati-Servizi

Calore che vince per 5 a 4 il confronto con una delle squadre più in forma di questo girone di ritorno, lo Spartak Augusta. Rimane al secondo posto, a un solo punto dalla vetta, il Consorzio Artigiano Scal, che domina la gara contro la Iolanda Hurs per 11 a 3 Nel girone B la gara al primo posto è una sfida a due: Kubitek e Dinamo S.Canara. I primi della classe vincono 6 a 3 contro l'Ospedaletto mentre dall'alta parte la Dinamo S.Canara risponde con un 8 a 3 ai danni dei Polemici. Esce definitivamente dalla lotta promozione l'Alpo Club, sconfitto 4 a 2 dal RVP Nella serie cadetta, girone A, l'Ac Dità di Stomaco vince la gara con lo Starlight Verona per 5 a 3. portandosi così al terzo posto. Le Riserve passano con facilità contro l'Atletic Bigbabol, battuto 10 a 1. A due sole gare dal termine della stagione il Risto Pizza II Grillo ottiene la sua prima vittoria: 3 a 2 ai danni del Partizan Degrado. Ma i riflettori erano tutti per Five Cuori e Avanzi e gli Illegali. Partita attesa per il talento diffuso in campo e per l'incertezza che poteva generare lo scontro tra queste due squadre. Alla fine, la gara al vertice termina 4 a 1 per i Five. Il girone B si apre con lo strappo degli Amici di Pepe ora a più 8 sulle inseguitrici: i primi della classe battono per 6 a 2 l'ENS Scaligera e scappano. Al terzo posto sale il Real Futsal che hatte con un roboante 11 a 0 il VRO. Raggiunge matematicamente la A2 il Basarabia (straripante 13 a 3 sui Turtles) nel girone C. Si riapre invece la lotta per il secondo posto grazie all'inaspettata sconfitta per 4 a 2 della Pizzeria Da Giuseppe contro la Pizzeria

11 rossetto

Colpo di spesa vincente!



Supermercati nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA

